

L'educazione dei piccoli e i legami a distanza

Domani diretta Fb

■ «Stiamo mettendo in atto tutte le misure necessarie e possibili per permettere alle famiglie di superare il momento di crisi e assicurare ai bambini la possibilità di usufruire di strumenti educativi e di socializzazione a distanza in modo da essere, come si dice in questi giorni, distanti ma vicini». Partendo dagli educatori e dagli insegnanti delle scuole



Strumenti. Anche per i piccoli

dell'infanzia (da zero a sei anni), cercando di affrontare insieme il tema del come, concretamente, è possibile mantenere un legame a distanza con loro, in questo difficile periodo di reclusione forzata, basandosi proprio sulle preziose esperienze acquisite nell'ultimo periodo affidato all'web.

E attraverso la rete «Magigioco - Centro per la Crescita» e da Ceripidi, Centro per la prevenzione disagio infantile, è stata organizzata una diretta Facebook domani, 30 aprile, dalle 18 alle 19.30 completamente gratuita (per iscriversi: www.ceripidi.eu), affidata agli psicologi Federica Merli e Matteo Pasta, per approfondire accorgimenti, proposte e moda-

lità per far sopravvivere il ruolo educativo degli asili e delle scuole in questo momento.

«I bambini hanno bisogno della dimensione corporea, della presenza, della condivisione sentita sulla pelle. Di questo siamo fermamente convinti - ribadisce Marco De Rocco direttore di Magigioco -. Migliaia di maestre ed educatori, senza aver precise indicazioni, hanno realizzato, con spontaneità encomiabile, una fittissima rete di azioni didattiche e relazionali con i loro bambini utilizzando i computer et similia. Credo sia il momento di dare loro strumenti più efficaci e puntuali per continuare la loro opera». // W.N.